

Graditi ospiti, amiche ed amici lions, tutte le volte che si giunge alla fine di un percorso, di un impegno e si deve passare la mano a qualcun altro si è portati a tentare una sintesi di quanto si è fatto e a disegnare un quadro, una istantanea di ciò che si consegna.

Ho già espresso in sede di relazione morale la mia moderata soddisfazione per quanto il Club è stato in grado di produrre in questo anno lionistico. In linea con le previsioni d'inizio mandato il Consiglio ha confermato l'orientamento preferenziale verso le Istituzioni, integrandosi con esse in un rapporto di sussidiarietà al fine di tentare di fornire una risposta alle esigenze della collettività nel campo della cultura e del sociale per il bene comune.

Come ho già ricordato le iniziative intraprese dal Club hanno avuto a riferimento i giovani con il progetto Martina, svolto in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, e i bambini appena nati e le loro madri, in collaborazione con il CAV del Comune di Pesaro. Sempre in collaborazione con il Comune abbiamo avviato un progetto rivolto agli anziani malati di Alzheimer accolti nelle case di riposo che spero potrà concludersi nel prossimo anno. Il Club ha offerto agli invalidi, con il due carrozzelle, la possibilità di meglio usufruire delle strutture utili ad un loro recupero psico-fisico mentre abbiamo contribuito con gli altri club del Distretto all'abbattimento delle barriere architettoniche nel parco del Sole di L'Aquila.

E' stato completato il restauro del quadro S. Sebastiano in favore della Diocesi ed abbiamo sostenuto il teatro di Pesaro favorendo il concorso per il miglior attor giovane nell'ambito dell'annuale Festival dei Gruppi di Arte Drammatica.

Un concerto di musica classica nella Chiesa del nome di Dio ci ha consentito un piccolo service in favore dei padri Comboniani mentre il tradizionale concerto Jazz ci ha permesso di perpetuare il service in sostegno dell'Associazione Amici dell'Ippoterapia, alla quale più tardi consegneremo un assegno, di versare un contributo in favore dei terremotati dell'Emilia nonché di contribuire al rafforzamento dei fondi stanziati per la realizzazione in Pesaro, nei prossimi anni, della Casa di Prima accoglienza per persone senza fissa dimora come già rappresentato dal Presidente del Consiglio Comunale Dr. Ilaro Barbanti, e da Don Marco Di Giorgio.

Tale iniziativa, in collaborazione con il Club Della Rovere e Gabicce Mare, rappresenta il service più significativo ma anche il più impegnativo della vita del Club ed è stata condivisa dall'intero Distretto (84 Club, circa 3.800 soci) che contribuirà in maggior quota alla copertura dell'impegno finanziario.

In tutta questa attività abbiamo impiegato circa € 30.000,00 in linea con le previsioni iniziali di bilancio.

E' stata rivolta necessaria attenzione anche alla comunicazione realizzando con il competente apporto del nostro Renato Zampetti un forum informatico che potrà costituire un importante punto di riferimento per la informazione e discussione all'interno del Club.

I vari meeting proposti, spesso in collaborazione con il Club Della Rovere e Gabicce Mare, sono stati occasione per approfondire tematiche di attualità e hanno visto partecipatori di sicuro spessore tra i quali Sergio Zavoli, Magdi Cristiano Allam, Matteo Giardini, Adriano Maestri, il Prefetto di Pesaro Dott. Attilio Visconti; Gianfranco Di Gregorio, ecc.

Proprio il rapporto di collaborazione con gli altri Club della zona ed in particolare con il Club Della Rovere, presieduto da Domenico Colapinto, e Gabicce Mare, presieduto da Alessandro Paolini, è stato premiante poiché ci ha consentito di sviluppare importanti sinergie economiche e progettuali per la realizzazione di meeting e service ma anche per favorire e sviluppare sentimenti di amicizia e di vicinanza.

L'intensa attività svolta ha avuto come attori protagonisti oltre una ventina di soci che si sono adoperati in maniera encomiabile, attuando così un altro obiettivo che il Consiglio si era proposto: il coinvolgimento diretto dei soci nelle iniziative del Club.

Purtroppo nel corso dell'anno ci hanno lasciato tre cari amici a cui va il ricordo più affettuoso mio personale e di tutto il Club: Alfonso Blandini, Ferdinando Lungarotti e Giorgio Gabellini. Altri

hanno scelto di allontanarsi per i motivi a voi noti. Oggi abbiamo accolto due nuovi graditi soci raggiungendo così la quota di 71 iscritti.  
A Leonardo Lucchetti è stato conferito il massimo riconoscimento lionistico Melvin Jones Fellow.

Lascio quindi all'amico Roberto un Club che spero sia maggiormente sensibilizzato e pronto ad proseguire e avviare iniziative nel segno della sussidiarietà e della partecipazione al bene comune. Ma lascio anche un Club che ha necessità di programmare il proprio futuro in vista del rafforzamento della propria compagine associativa con l'aggiunta di nuovi soci, preferibilmente giovani, motivati al servizio e mossi da sentimenti di vera amicizia e da desiderio di appartenenza che devono costituire le fondamenta del nostro vincolo associativo. Attenzione dovrà essere rivolta, a mio modo di vedere, ad un processo di omogeneizzazione delle variegate interpretazioni dell'idea di fare lionismo che pur se nel confronto dialettico offrono una occasione di accrescimento intellettuale possono, nel contempo, costituire ostacoli rilevanti al perseguimento di obiettivi non da tutti condivisi e favorire la scarsa presenza e partecipazione dei soci alla vita del Club. In questo senso sarà forse opportuna anche una rivisitazione del nostro statuto quanto meno per ribadire la condivisione delle attuali previsioni.

Lasciatemi, ora, rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che hanno sacrificato il loro tempo in favore del Club:

Massimo Rinaldi segretario capace, scrupoloso ed efficiente che è stato per me sempre un punto di sicuro riferimento prodigo di consigli e suggerimenti;

Giorgio Ragni cerimoniere diligente, elegante e rappresentativo nel suo ruolo;

Mara Lorenzetti tesoriere tenace, determinato e preciso nella tenuta dei conti.

e tutti gli altri consiglieri: il vice presidente Roberto Bracci, il Past Presidente Ettore Franca, il secondo vice presidente Roberto Magini, il Presidente del Comitato soci Sergio Ginepro, il Leo advisor Michele Della Chiara, Silvano D'Ercole, Alberto Marchetti.

Grazie di cuore a tutti i lions che hanno fattivamente collaborato dando prova di costruttivo spirito lionistico:

- Giovanni Paccapelo, Pietro Mureto, Renato Zampetti, Roberto Magini e Michele Della Chiara per il Progetto Martina;
- Michele Giua e Stefano Golinelli per il service aiuto alla vita;
- Giorgio Andreani per il concerto di musica Classica;
- Roberto Pazzi, Giudumberto Chiocci e Roberto Bracci per il concerto Jazz;
- Giorgio Ricci e Gianfranco Buscarini per il service sulla casa di prima accoglienza;
- Roberto Bracci per il service Anziani;
- Giampaolo Farina per il meeting sull'economia;
- Marco Cangiotti per il meeting sul tema distrettuale dell'egoismo dilagante nella società odierna;

Un caloroso ringraziamento al sempre puntuale e preciso addetto stampa Giuliano Albini Riccioli che ha svolto in maniera egregia il suo compito ed agli addetti informatici Vincenzo Paccapelo e Gianluca Cerni.

Non posso non ricordare la generosità e la disponibilità di Vittorio Livi che ci ha consentito di fare sempre una ottima figura con le sue preziose opere.

Spero di non aver dimenticato nessuno ma qualora fosse vi prego di scusarmi perché assolutamente non voluto.

Un ringraziamento particolare a mia moglie Rosanna che mi ha assistito ed assecondato con pazienza e rassegnazione dimostrando ancora una volta che l'amore può tutto ed a mio figlio Mario e a mio genero Giovanni che con competenza e spirito di sacrificio mi hanno convenientemente sostituito nei quotidiani impegni dello studio

Un ringraziamento a tutti voi soci per la fiducia che mi avete accordata nel conferirmi un incarico così prestigioso che mi ha consentito di vivere con grande impegno, convinzione e passione un'esperienza di sicuro accrescimento umano di cui vado orgoglioso, fiducia che spero di aver adeguatamente ricambiato.

Da ultimo, all'amico Roberto un forte incoraggiamento per il gravoso ma stimolante impegno che sta per assumere e che, sono sicuro, saprà assolvere nel migliore dei modi nell'interesse del Club.